

Cronaca di Catanzaro

leri la sentenza del gup. Il terribile schianto nel 2009 al bivio di viale Cassiodoro

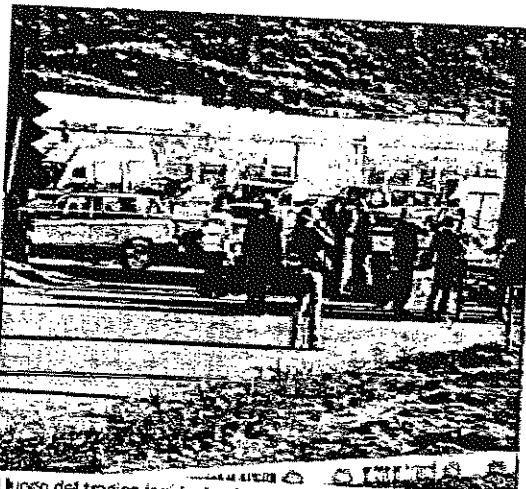
Morte del vigile urbano Procopio Patteggia la donna che lo investì

Condannata a un anno e quattro mesi per omicidio colposo

Giuseppe Mercurio

Le ferite riportate nel terribile impatto erano state troppo gravi e il vigile urbano Paolo Procopio non era riuscito a sopravvivere. A distanza di un anno e tre mesi dalla sciagura, la giovane donna protagonista dell'incidente mortale, incensurata, ha deciso di patteggiare la pena davanti al giudice per le udienze preliminari. È stata quindi condannata a un anno e quattro mesi, con la sospensione della patente di guida di un anno, la 28enne di Caraffa Lucia Valentino, difesa dall'avvocato Anselmo Torchia. La donna era stata indagata nell'immediatezza dei fatti per omicidio colposo in quanto era lei alla guida dell'auto che impattò con la moto guidata da Procopio. La sentenza è stata emessa ieri dal giudice Maria Rosaria Di Girolamo (cancelliere Mariella Lalsalvia) dopo che la difesa aveva concordato la pena col pubblico ministero Alberto Cianfarini alla presenza della parte civile, la moglie e la figlia di Procopio, assistite dall'avvocato Gianni Russano. Il risarcimento del danno sarà poi quantificato in sede civile.

L'incidente stradale che causò la morte di Paolo Procopio si verificò l'undici dicembre del 2009, intorno alle 13.30, in viale Cassiodoro, quartiere di



Il luogo del tragico incidente che costò la vita al vigile urbano



Paolo Procopio

Santa Maria. La motocicletta di ordinanza su cui viaggiava il Vigile urbano si scontrò con una Fiat Punto nei pressi di un incrocio. Immediato l'arrivo dei soccorsi, ma per l'agente non c'è stato nulla da fare. Altre tre persone che si trovavano a bordo della Fiat sono state trasportate dai sanitari del "118" al pronto soccorso dell'ospedale "Pugliese" per le cure del caso.

Propcio era stato nell'aula del Consiglio comunale proprio la mattina dell'incidente per verificare che non ci fosse-

no problemi e per esprimere solidarietà ai lavoratori di Phonemedia che stavano occupando l'aula. Poi si era allontanato e con la motocicletta di ordinanza si stava dirigendo nella zona sud del capoluogo per portarla al deposito quando c'è stato il terribile impatto. In quel momento stava transitando sulla stessa strada uno dei lavoratori che si trovava con lui a Palazzo De Nobili e si è subito fermato sul luogo dell'incidente per prestare soccorso a Procopio. I rilievi furono eseguiti da Carabinieri e Polizia stradale mentre sul luogo della tragedia giunsero nel giro di pochi minuti, le pattuglie della Polizia municipale, i cui agenti sono stati letteralmente travolti dalla notizia della morte del collega. Molto conosciuto, stimato e ben voluto, Procopio prestava da anni la sua opera nel Corpo dei Vigili urbani. Era un motociclista esperto al punto da essere entrato a far parte della squadra di pronto intervento della Polizia municipale. All'inizio degli anni 80 aveva pure militato nella Vigor Lamezia in serie D. La morte di Procopio colpì tutta la città. Furono centinaia le persone che rivolsero l'ultimo saluto al vigile morto in servizio sia nella camera ardente allestita nella sala del Consiglio comunale sia ai funerali che si sono tenuti in Cattedrale. <

Consiglio di Stato Via libera alla ristrutturazione

Stazione di via Milano Aggiudicazione ribaltata

Nuovo ribaltone nel contenzioso sull'appalto per la ristrutturazione della stazione ferroviaria di via Milano. Il Consiglio di Stato, infatti, con ordinanza depositata ieri ha accolto un'istanza cautelare sospendendo l'esecutività della precedente sentenza con la quale il Tar Calabria aveva annullato l'aggiudicazione dei lavori da parte delle Ferrovie della Calabria al "Consorzio Stabile Research".

I giudici amministrativi di secondo grado hanno dunque, almeno in sede cautelare - accolto le tesi difensive svolte dagli avvocati Oreste Morecavallo, Guido Mancini e Paolo Carbone nell'interesse delle Fdc e dello stesso consorzio aggiudicatario dei lavori in prima battuta.

Il contenzioso scaturisce dalla pubblicazione del bando di gara per i lavori di ampliamento e riqualificazione della stazione di via Milano per un importo di oltre 6 milioni di euro. La gara è stata aggiudicata al "Consorzio Stabile Research", con il quale le Ferrovie della Calabria hanno stipulato il contratto. Ma contro l'aggiudicazione è stato presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte dell'impresa "Costruzioni Procopio" che, rappresentata in primo grado dagli avvocati Pierluigi Piselli, Francesco Vagnucci e Crescenzo Santucci, ha eccezionalmente presunte illegittimità nella



Il progetto per la riqualificazione della stazione delle Ferrovie della Calabria

procedura di gara. Da parte sua il Tar, con sentenza dello scorso novembre, ha annullato l'aggiudicazione dell'appalto milionario, sostenendo che la commissione di gara avrebbe dovuto collocare il progetto del "Consorzio Stabile Research" - al di sotto della soglia minima di idoneità tecnica, provvedendo all'esclusione dell'offerta.

Adesso interviene l'ordinanza del Consiglio di Stato che, sospendendo la sentenza del Tar almeno fino alla decisione definitiva di merito, dovrebbe consentire l'avvio dei lavori quantomeno nei termini stabiliti.

I lavori previsti consentiranno di mettere in piedi una più nuova e moderna stazione: re-

sterà integro il fabbricato storico ma accanto sarà costruito un nuovo e più alto edificio, che garantirà nuovi accessi di cui uno a monte. Importanti anche gli aspetti urbanistici e le ricadute pratiche su una vasta porzione della zona nord. «La copertura dell'infrastruttura - aveva annunciato il sindaco Olivo alla vigilia dell'espletamento della gara d'appalto - consentirà di costruire una piazza all'altezza di via Piave, implementando gli spazi per i giovani nel rione San Leonardo». L'opera rientra in quelle contemplate nel Prust e prevede un cofinanziamento comunale di circa 1 milione e mezzo di euro, per un costo complessivo di 6 milioni e mezzo. < (g.l.r.)

H:0984 413950 P.171
 0961723012
 0961723012
 0961723012